

8 marzo - Giornata internazionale della donna

Unisciti a noi per combattere la discriminazione e la disparità salariale!

https://www.ocst.ch/donna-lavorodonna-lavoro@ocst.ch

Nella Giornata internazionale della Donna del 2023 OCST donna-lavoro chiede con forza un'azione concreta nel mondo del lavoro, nella società e nella politica sull'importante tema della parità e sul ruolo delle donne nella famiglia, nelle imprese e nella comunità.

La parità salariale è ancora lungi dall'essere raggiunta e questo è in parte dovuto a una vera e propria discriminazione, e in una certa misura all'organizzazione delle famiglie e della società e alla percezione del ruolo delle donne in tutti gli ambiti.

Combattere la discriminazione salariale

La riforma della Legge sulla parità del 2020, che entrerà in vigore in tutti i suoi aspetti il 1. luglio di quest'anno, è debole perché non prevede sanzioni.

Per questo l'OCST insieme a Travail. Suisse promuove **Respect8-3.ch**, il portale in cui segnalare le aziende che hanno provveduto a certificare il rispetto della parità salariale e quelle che al contrario si rifiutano di farlo.

La disparità salariale? Si cancella con una migliore condivisione dei compiti nelle famiglie e nella società.

Una parte della disparità salariale è spiegata da differenze nel livello di formazione, esperienza e carriera. Anche questa differenza va combattuta perché dipende della limitata condivisione dei compiti educativi e di cura, non solo dei bambini, ma anche dei malati e degli anziani. L'impegno importante assunto dalle donne in ambito familiare rende più difficile un coinvolgimento a tempo pieno nell'ambito lavorativo

Anche su questo punto che bisogna insistere: una condivisione equa del lavoro educativo e di cura. E questo è possibile se all'interno delle famiglie entrambi i genitori hanno la possibilità di dedicare una parte del proprio tempo alla famiglia. Le giovani e i giovani hanno ben capito questa necessità alla quale le aziende si devono adeguare per colmare la carenza di personale a tutti i livelli. Per questo proponiamo di favorire l'accesso al lavoro a tempo parziale anche per gli uomini, l'accesso ad impieghi di responsabilità anche a chi lavora part time e la riduzione della settimana lavorativa.

Riforma LPP: le donne non sufficientemente sostenute

Il **gender pension gap** (la differenza di rendita al momento della pensione tra uomo e donna) raggiunge il 37%. Si tratta di un fatto scandaloso dovuto in particolare alla struttura della LPP che non assicura sufficientemente i redditi più bassi.

Dopo il sacrificio chiesto alle donne con la riforma AVS, la riforma della LPP in atto non risolve adeguatamente questi problemi e tiene in maggior conto gli interessi degli assicuratori e dei datori di lavoro piuttosto che degli assicurati.

Segnatevi in agenda che il 14 giugno 2023 torniamo a manifestare per la parità! https://www.ocst.ch/donna-lavoro donna-lavoro@ocst.ch

Valorizzare le proprie competenze

OCST donna-lavoro ha deciso di organizzare un percorso per accompagnare le donne nell'acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e per sostenerle nel promuovere maggiormente le loro competenze e le loro richieste. Il percorso si pone gli obiettivi di aumentare la consapevolezza delle proprie competenze e capacità, allenare situazioni di negoziazione, comprendere l'importanza del networking e costruire un piano d'azione.

Il percorso prevede tre moduli:

- 15 marzo, Negoziazione salariale
- 28 marzo, L'importanza del networking
- 22 aprile, Empowerment



Info e Iscrizioni con QR-code o su:
https://www.ocst.ch/
formazione